

APPELLO DEL COMITATO DI BETTONA Rischia di rimanere in stato di abbandono

"Salvate la Villa del Boccaglione"

Flavia Pagliochini
Bettona

"Salvare" la Villa del Boccaglione a Passaggio di Bettona facendo la sede da notizie della Sovrintendenza dei Beni culturali a l i dell'Umbria: è la proposta

■ E il convento di S. Antonio è inagibile da tempo

del comitato popolare per l'ambiente di Bettona, che "ha deciso di assumere delle iniziative per riportare all'ordine del giorno il problema dell'abbandono in cui versa la villa settecentesca: questo monumento (importantissimo per la comunità di Bettona e per l'Umbria) rischia infatti di rimanere in eterno in uno stato di abbandono. La villa era stata acquistata dal ministero per i beni culturali con l'intento di farne la sede della Sovrintendenza dell'Umbria, ma difficoltà varie riguardanti il personale ed altro sembrano aver ostacolato il progetto originario. Un vero peccato, considerato che la villa è collocata in una posizione strategica rispetto al territorio regionale e che sarebbe quindi una sede di facile fruizione sia per i privati che per il sistema pubblico.

Considerato il valore inestimabile della villa, rivolgiamo un appello alla Sovrintendenza affinché si ritorni al progetto originario (che riteniamo possa essere ancora valido ed attuale) e perché si portino a termine al più presto i lavori di restauro, valorizzando e tutelando così un territorio che per anni è stato scempio di urbanizzazioni selvagge con capannoni e palazzi costruiti e da costruire in prossimità della villa e del parco".

L'appello del comitato è rivolto anche all'amministrazione comunale bettonese, perché "questa situazione comporta uno sperpero di denaro pubblico e trasmette ai cittadini un messaggio negativo sul funzionamento della pubblica amministrazione. Auspichiamo che su questa problematica si possa fare fronte comune nell'interesse di tutta la collettività e chiediamo fin da ora il patrocinio e la collaborazione dell'amministrazione comunale". Ma la Villa del Boccaglione servirà, più in generale, "ad affrontare lo stato di degrado del territorio e del patrimonio monumentale di Bettona: nel nostro territorio, scrive il comitato, abbiamo il convento di Santa Caterina all'interno delle mura castellane che è inagibile per lavori mai ultimati da circa 40 anni.

Stesso discorso per il convento di Sant'Antonio appena fuori le mura, di proprietà della Regione e del comune di Bettona,

che è inagibile per lavori mai ultimati e sospesi da oltre venti anni. E ci sono altri monumenti importanti (la chiesa di Sant'Onofrio, la chiesa di San Quirico, la chiesa della compagnia della Morte, la chiesa di San Crispolto con i fondi di origine medioevale) che attendono interventi di recupero e di restauro".



Villa del Boccaglione Al centro dell'appello del comitato di Bettona

SUPERENALOTTO

A Bastiola vinti 108mila euro da venticinque persone

BASTIA UMBRA - 108.000 euro: è la somma vinta da ben 25 persone che nei giorni scorsi, al bar Esso di Viale del Popolo a Bastiola, frazione di Bastia Umbra hanno 'azzeccato' al Superenalotto due "5" quattordici "4" e sedici "3". Il sistema giocato "è in forza al Bar Esso di Bastiola da oltre sei anni. 'Per la precisione - puntualizza il titolare -, da gennaio 2008 abbiamo deciso di cambiare la qualità e la quantità delle quote e da quell'operazione le quote, di fatto, non bastano mai". Il titolare del bar, Mirco Saracca, è l'unico a non aver vinto, ma si è comunque detto "felice per tutti coloro che hanno vinto e che frequentano il mio bar. E' una bella 'quindicesima', dice ancora Saracca, che in questo periodo dell'anno, quando le spese si rincorrono l'una con l'altra, non può che fare comodo. Quattromila euro di vincita a quota che, certo li avremo anche spesi nel corso degli anni, ma oggi sono stati ripresi".

In breve

Coordinamento del Pd in riunione

■ BASTIA UMBRA - Oggi alle ore 17, presso la sala del Consiglio comunale, si terrà l'assemblea del coordinamento di Bastia del Partito Democratico per eleggere il coordinatore. Il seggio è aperto dalle 15 alle 22 per permettere a tutti di esercitare il diritto di voto. I candidati si presenteranno con una loro relazione; seguirà un dibattito. Intanto questa assemblea si è già riunita martedì scorso alla presenza del coordinatore provinciale Piero Mignini. Nel corso dell'incontro, si è deciso di allargare questo consesso con l'ingresso di tutti coloro che non sono stati eletti il giorno 27 gennaio.

"Insensibilità al risparmio"

■ ASSISI - "Roma spegnerà il Colosseo, Firenze Palazzo Vecchio, Agrigento la Valle dei Templi, Milano il Duomo, Parigi la Torre Eiffel: perché allora il Comune di Assisi non ha aderito ieri a 'M'illuminò di meno', la più importante campagna di sensibilizzazione e comunicazione dedicata al Risparmio energetico?": è quanto chiede in una nota il consigliere del Pd Claudia Maria Travicelli, che accusa: "Questo è solo l'ultimo atto di insensibilità dell'amministrazione, tanto più grave perché non avrebbe comportato alcuna spesa e soprattutto perché fatto nei confronti dell'ambiente. A quanto pare, conclude la Travicelli, l'amministrazione di Assisi non si smentisce mai".

LAVORI A SAN PIETRO Il Comune ribatte

"Previsto un parcheggio d'emergenza nella zona dell'Istituto Serafico"

ASSISI - Lavorare per risolvere i problemi e tenersi alla larga dalla critica: è la risposta dell'amministrazione comunale ai rilievi della Mongolfiera (in particolare del capogruppo Franco Matarangolo) e dell'Udc (capogruppo Antonio Lunghi) sulla

necessità di soluzioni alternative migliori che non un parcheggio provvisorio e sulla regalia di 400.000 euro fatta dal comune alla Saba e conseguente necessità di rivedere la convenzione.

Sul secondo punto poco da dire: "Abbiamo risolto il problema assicurando, durante i lavori del nuovo parcheggio di san Pietro, un parcheggio alternativo d'emergenza nella zona verde dell'Istituto Serafico di Assisi, per la sola durata dei lavori - replica secco il Comune - Come al solito, alle parole rispondiamo con i fatti: fare i parcheggi, attesi da oltre quaranta anni, e ridurre al

minimo, durante i lavori, i disagi per cittadini, turisti e operatori economici". Quanto al consigliere Matarangolo "Il sindaco e l'amministrazione comunale sono abituati a risolvere al meglio - e per quanto possibile - i problemi, e preferiamo non parlare

delle critiche della Mongolfiera. Durante i lavori è stato previsto un parcheggio d'emergenza, nella zona dell'Istituto Serafico, al fine di ridurre al minimo ogni disagio per cittadini, turisti e le attività economiche della zona di San Pietro". Per quan-

to riguarda lo scarico degli autobus, che in questi giorni (e anche ieri) hanno continuato a parcheggiare nelle zone riservate agli autobus di linea "il Comune, insieme ai commercianti e all'impresa costruttrice, cercherà di gestire al meglio anche il carico-scarico degli autobus nella zona di San Pietro, anche attraverso un

■ "I vigili controlleranno meglio la zona"



adeguato numero di vigili urbani che controlleranno la zona e il traffico. Insomma una ampia collaborazione permanente, fra Comune e commercianti, al fine di gestire al meglio questa fase, quella dei lavori per realizzare il nuovo parcheggio che, tra due anni, ospiterà 260 automobili, su piani interrati, con la riqualificazione della parte superiore, attraverso verde, arredo, nuovi punti commerciali e 11 spazi per autobus (carico-scarico)".

CAMPAGNA FI UMBRIA

Prenderà il via oggi al Centro fiere bastiolo

BASTIA UMBRA - Prenderà il via oggi alle 16 al Centro Fiere di Bastia Umbra la campagna elettorale di Forza Italia Umbria.

Nei giorni scorsi il coordinatore regionale, Luciano Rossi, e i vertici del partito, hanno presentato l'iniziativa "Per l'Italia", che ha l'intento di vincere le elezioni per riprendere il lavoro interrotto nel 2006 al fine di modernizzare il paese, sviluppare l'economia, sostenere la famiglia e diminuire le tasse. "Abbiamo scelto di partire a Bastia Umbra, ha detto il coordinatore di FI nei giorni scorsi, perché proprio in questa città si stanno consumando lacerazioni insanabili del centrosinistra e noi siamo presenti in maniera massiccia. Si apre una fase nuova della politica italiana ed ora dobbiamo accelerare il nostro cammino di rinnovata presenza sui territori, tralasciando nervosismi e divisioni per dare spazio ad una grande azione unitaria. Sarà una campagna elettorale che parte dal basso, proseguendo con la positiva esperienza dei gazebo, cercando di contattare la gente direttamente per ascoltare e proporre iniziative. La gente, ha concluso Rossi, sta vivendo un momento di grande difficoltà economica, l'Italia ha perso quel prestigio internazionale che si era guadagnata ed è arrivato il momento di dare risposte concrete ai tanti problemi aperti".

FAMIGLIA Proposta di legge

Sindaco firma

ASSISI - E' stato il sindaco di Assisi, Claudio Ricci, a mettere la prima firma sulla nuovissima proposta di legge regionale sulla famiglia, avanzata a Perugia alle forze politiche da parte del Forum delle associazioni familiari dell'Umbria. Il testo di 17 articoli è stato elaborato da nove giuristi cattolici, coordinati dal presidente del Forum delle associazioni familiari dell'Umbria, l'avvocato Simone Pillon. Il Forum chiede, fra l'altro, l'istituzione di un assessorato regionale delle Politiche familiari, di una Consulta regionale per la famiglia e di un Fondo economico regionale per la famiglia. "La stessa presidente della Regione Umbria, Maria Rita Lorenzetti - ha detto Pillon - ci ha convocati per le ore 10.30 di lunedì 25 febbraio. Ascolteremo e valuteremo". Per arrivare a discutere la legge in Consiglio regionale, c'è bisogno di raccogliere almeno 3mila firme di cittadini che potranno firmare anche negli uffici anagrafici di alcuni Comuni, tra cui Assisi e Perugia, e nella sede della Provincia di Terni.

■ Per un assessorato delle Politiche familiari